

et virile demonstratione la temerità loro; piaccia a S. D. M^{ta} di darle forze et spirito et forma di poterlo fare con quel minor pericolo di scandali che sia possibile. Et debbiamo sperare che si debba muovere a compassione della perdizione di tanto popolo, che sono novecento milia communicanti, mille parochie, et può mettere insieme cento-cinquanta milla soldati da combattere, togliendo uno per casa et di tutta questa moltitudine sono rarissimi che non habbiano persa la religione, et si può quasi dire tanto che ecclesiastici come de' regolari et secolari che tota massa corrupta est.

Il provinciale de' Jesuiti, confessore di S. A., ha scritto una lettera all'arciduca et un'altra alla principessa, nella quale li racconta l'augumento che ogni giorno va pigliando la religion catholica in Viena. La principessa¹³⁾ mostrò subito la lettera sua al principe et le disse: „Signore, quando se intenderà mai il simile de' nostri paesi et che voi facciate quello che ha fatto l'imperatore?“¹⁴⁾ Li rispose. „L'imperatore, quando fece in Viena quella demonstratione, haveva la maggior parte del consiglio della città catholici et, instigato da loro, lo fece et, haveva alcuni signori baroni catholici, ma io sono solo et non ho niuno de' miei dalla parte mia che mi difende, et ho bisogno di costoro per li confini et, lasciata da parte la religione loro, si diportano molto fidelmente et valorosamente in diffendere il paese dalla tirania del Turco“. Noi li havviamo apparecchiata la risposta, cioè: „Qual è la causa che, mentre che visse Massimiliano, fu sempre tenuta quell'impresa per impossibile et quasi tutti li ministri suoi conoscendo la poca inclinatione sua, si mostravano contrarii et dall'altra parte, quando hanno veduto che l'imperatore presente dice da doverlo hanno ancor'essi mutato forma et di parlare et di operare, ché, quando S. A. farà il medemo, che vederà molti che hora sono Nicodemi tepidi paurosi et occulti¹⁵⁾ che si mostreranno d'altra maniera et che non si risolvendo era cosa certissima che di tepidi si farano fredissimi.“ La principessa ha promesso con buona occasione di refferire tutto questo et si mostra molto pia et zelosa. Questa signora me ha fatto pregare, con molte cerimonie et rispetto, che io volessi dire messa nel suo oratorio in presentia del' arciduca et figliuoli. Io mi mostrai prontissimo et così lo feci. L'oratorio è sontuoso et devoto et non potest reduci ad usus profanos et ci sono reliquie antiche di casa d'Austria et la principessa lo ritiene in gran maestà con tutte le cose necessarie. Desiderarebbe

¹³⁾ Vgl. Nr. 19, Anm. 17.

¹⁴⁾ Vgl. Nr. 88, Anm. 12.

¹⁵⁾ Vgl. Johannes 3, 1—21.